Anno XXXV° — Venerdì 15 Novembre 1901 — Conto corrente con la posta — N. 273

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

La rendita italiana e gli istituti di credito

All'attento osservatore, a colui che spinge un po' innanzi lo sguardo, non sarà certamente sfuggito un fatto importante: il continuo aumento della rendita italiana, aumento dovuto specialmente al benessere economico del paese.

La rendita italiana è arrivata da noi sino a 103, a Parigi a 99 e tale limite è veramente straordinario se si pensa che, per esempio, il Consolidato Francese non è aumentato, se si pensa che anche su altri mercati esteri la nostra rendita è assai bene accolta, specialmente a Berlino. Questo fatto però, se ci indica che nessuna ragione politica turba la vita economica del paese, se ci indica che i recenti scioperi non sorpassarono i giusti limiti, ci insegna ancora che i capitali non vanno ad aiutare le industrie nazionali, chè anzi molte delle nostre più fiorenti fabbriche sono sovvenute con capitali venuti dall'estero.

Gli istituti di credito anzichè investire una gran parte dei depositi a risparmio in Consolidato, dovrebbero dare tali depositi a quelle fabbriche, evitando possibili crisi provocate dagli stranieri stessi che in causa del continuo aumento della mano d'opera, non ricavano più dalle forti somme impiegate in Italia un giusto compenso, e quindi cercano altrove migliore investimento.

E, se per l'esuberanza di depositi, gli istituti di credito non trovano con facilità sicuri investimenti, sarà opportuno provvedimento la diminuzione del tasso sui depositi stessi, provvedimento che non ha grande importanza finanziaria, ma ne acquista dal lato economico quando si pensi alle cause che lo hanno determinato.

I risparmi affluiscono sempre più e presso gli istituti di credito e le Casse di Risparmio dello Stato, e se ciò indica che in tali istituzioni si ha grandissima fiducia per la loro potenza di mezzi e per retto modo con cui sono amministrati, significa anche che il tasso che corrispondono è più certo di quello che si può ottenere investendo direttamente i capitali nel commercio.

E però se ne deduce che, se le industrie in generale con tutti i loro rischi e pericoli non dànno un utile in relazione a quello che si può avere da un capitale messo al sicuro presso un istituto di credito, la misura dell'interesse deve essere la più bassa possibile.

Presso altre nazioni, come l'Inghilterra, la Francia, la Germania, fioriscono le industrie perchè ad esse non mancano i capitali e colà il Risparmio non cessa di essere una virtù, perchè alle banche vengono depositati i veri risparmi, quanto cioè non può avere un più utile investimento altrove.

Non è molto tempo che la Cassa di Risparmio di Milano riduceva la misura dell'interesse dal 3 0[0] al 2 3[4] 0[0] e tale deliberazione sarà stata suggerita da buonissime ragioni, non ultima fra le quali, il continuo aumento dei valori.

Concludendo, gli istituti di credito possono evitare una grande affluenza di depositi limitando la misura del tasso tanto più che a tale diminuzione vi sarebbero costretti qualora, avendo la maggior parte di essi molto Consolidato, venisse ridotto l'interesse del debito pubblico.

La Cassa di Risparmio di Torino infatti aveva 47 milioni di depositi, e di questi, 27 li aveva investiti in Consolidato, quando la ritenuta sulla rendita ascese da 13,20 a 20 0[0] ridusse immediatamente il tasso da 3,75 a 3,50. per cento.

I nuovi senatori

Dicesi che tra i nuovi senatori saranno compresi il generale Besozzi, l'ammiraglio Frigerio; i deputati Vischi, Picardi; il prefetto Caravaggio; gli ex deputati Mussi Luigi, Rossi Luigi; l'on. Sani; Luca Beltrami, il prof. Veronese di Chioggia; Cavalli di Vicenza; il sindaco di Roma Colonna; il prof. Elia presidente della deputazione provinciale di Genova; Mariotti, sindaco di Parma, il pittore Michetti, Beroaldi presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, il prefetto Tittoni e l'ex deputato Badini Confalonieri.

I dalmati e S. Girolamo

Il Comitato dalmato di Roma, riunitosi ieri, ha riaffermato il solo esclusivo diritto della Dalmazia sul suo secolare Istituto respingendo qualunque ingerenza dell'Austria, del Vaticano, del Montenegro; solamente il Governo italiano può accampare diritti di vigilanza.

IL SIERO CONTRO IL TIFO

I giornali parigini recano che il professore Chatemesse, un discepolo di Pasteur, ha scoperto un nuovo siero contro il tifo.

Il siero contro il tifo, è un liquido sciropposo di color giallo. Al paziente se ne somministra una dose dai 10 fino ai 12 centimetri cubi. Finora il nuovo siero fu usato in un centinaio di casi, e si dimostrò efficace nella proporzione del 70 per cento.

I risultati più soddisfacenti si ottennero nei casi nei quali le iniezioni si fecero subito dopo manifestatasi la malattia.

UN NUOVO REGOLAMENTO
universitario

Il nuovo regolamento universitario che trovasi in esame presso il Consiglio Superiore dell'istruzione pubblica, contiene le seguenti disposizioni.

Definisce nettamente la parte amministrativa delle Università che resta esclusivamente affidata al rettore, e quella didattica affidata ai presidi ed ai consigli di facoltà.

Il rettore non sarà più scelto nella terna proposta dai professori, ma scelto e nominato direttamente dal ministro.

Alla disciplina universitaria si cerca di provvedere indirettamente, facendo obbligo agli studenti di sostenere e superare gli esami sulle materie nelle quali si sono iscritti, per poter iscriversi all'anno superiore di studio (ciò avviene già nelle scuole d'applicazione per gli ingegneri).

L'esame deve basare su di un programma stabilito in principio d'anno dalle facoltà, anche se il professore non avrà completamente svolto il detto programma.

Sono stabiliti termini fissi ed improrogabili per l'immatricolazione ed iscrizione ai corsi. Sono dettate norme per i casi di passaggi durante l'anno dall'una all'altra università per evitare gli inconvenienti più volte lamentati di passaggi per sottrarsi semplicemente a certi esaminatori.

Nelle commissioni d'esami è fatta larga parte ai liberi docenti per avere una Commissione più omogenea e competente.

Riguardo ai concorsi a cattedre per conciliare la legge Casati con la consuetudine, è stabilito che il concorso a straordinario sia limitato alle tre categorie di persone indicate dell'art. 89 della legge Casati.

Le commissioni giudicatrici sono presiedute dal preside della facoltà dov'è vacante la cattedra, e composte per metà di professori ordinari della materia per cui è aperto il concorso, sorteggiati fra tutti quelli delle Università italiane, l'altra metà verrà scelta dal ministro in un elenco di nomi votati dal Consiglio superiore.

Circa gli insegnamenti è stabilito che gli incarichi di materie obbligatorie debbano durare soltanto un anno, e che le facoltà nel fare le proposte per il professore debbano preferire i liberi docenti delle materie stesse.

Ai liberi docenti è data una rappresentanza ufficiale permanente nella facoltà. Per i corsi liberi dei professori ordinari e straordinari è stabilità la massima che hanno diritto liquidare le quote soltanto per un corso, quando però non abbiano un incarico per altra materia.

Altre disposizioni regolano consuetudini e rendono più difficile e seria la concessione delle libere docenze, infrenando anche possibili arbitri del ministro.

Si cerca anche di allargare a vantaggio della cultura generale, l'art. 100 della legge Casati dando facoltà di concedere libere docenze in materie non insegnate a titolo ufficiale.

Oltre questo regolamento si trovano in esame presso il Consiglio superiore i regolamenti per le singole facoltà.

L'ex regina di Napoli da Krüger

Mandano da Parigi: Maria Sofia, ex regina di Napoli, è andata appositamente da Parigi a Ilversum per far visita a Krüger. Scese all'*Hôtel Doelen* sotto il nome di contessa d'Isola.

La vedova di Francesco II si recò al villino di Krüger accompagnata dal suo cavaliere d'onore conte Latour; il presidente era stato preavvisato della sua visita. Il colloquio durò un'ora e fu oltremodo cordiale; la ex regina espresse al presidente la sua simpatia; la conversazione avvenne per mezzo di un'interprete. Il giorno seguente Maria Sofia ripartì per Parigi.

Il ministero o finirà la guerra o si dimetterà

Sir Brodrick, membro dell'attuale ministero inglese, pronunciò un discorso al *Carltonclub* che è il *club* ultra conservatore di Londra.

Egli disse che il prolungarsi della guerra nel Sud Africa è dovuto unicamente alla mansuetudine (!) degli inglesi verso i ribelli. Soggiunse che il governo è deciso di vincere qualsiasi resistenza e perciò invierà nel Sud Africa truppe fresche e realizzerà il suo piano di riorganizzazione dell'esercito, altrimenti il ministero rassegnerà le sue dimissioni.

Colossale incendio in America
Morti e feriti

Leggiamo nei giornali americani i seguenti particolari sul colossale incendio che il 25 ottobre, come ci segnalò il telegrafo, distrusse a Filadelfia, in *Market street* la manifattura di mobili e tapezzerie, uno stabile grandioso di nove piani, che si diceva costruito a prova di fuoco (*fireprooff*). Non ostante le fiamme divamparono con una rapidità fulminea, stante la presenza, in ciascun piano di materie eccezionalmente infiammabili, rendendo l'opera di salvataggio impossibile.

La ditta impiegava centinaia di lavoratori; molti dei quali sono miseramente periti.

Alle 11, cioè dopo un'ora dallo scoppiare dell'incendio, si erano già rinvenuti undici cadaveri; molti altri se ne rinvennero dopo.

L'opera devastatrice delle fiamme fu così repentina, che a nessuno degli infelici, rinchiusi nel fabbricato, fu dato prendere il largo per le vie di uscita ordinarie. Per salvarsi eravi una sola via, scendere per le scale di salvataggio. poste sulla parte posteriore dell'edifizio, fino al secondo piano e poscia da quell'altezza saltare in istrda.

Molti si appigliarono a questo unico mezzo di salvezza, e quando i pompieri arrivarono sulla scena dell'incendio, il piccolo vicolo al di là di Market street, dove saltavano i disgraziati era letteralmente gremito di forme umane, disposte disordinatamente, in masse confuse ammonticchiate le une sopra le altre. Molti infelici avevano cessato di vivere, altri gemevano feriti, altri ancora erano moribondi.

Alle 11.30 le mura dello stabilimento Hunt, Vilkinson e C.°, precipitavano al suolo, ed allora i pompieri ebbero campo di poter dirigere tutti i loro sforzi verso gli altri fabbricati pericolanti.

Alle 12 il maggior pericolo, quello di una vasta conflagrazione lungo Market street, era scongiurato.

Le ultime informazioni fanno risalire il numero dei morti a 20 e quello dei feriti a 22, mentre è inderminato il numero dei pompieri che hanno riportato ustioni e lesioni.

Le perdite materiali oltrepassano il milione.

La ferrovia Eritrea

Col 1.° dell'ottobre scorso fu aperto all'esercizio il tronco Saati-Mai-Atal della ferrovia destinata a congiungere Massaua con Asmara nell'altipiano.

L'intiero tratto (stazione di Abeelcader-Mai-Alta) della lunghezza di 40 chilometri, è percorso dalla locomotiva in 2 ore e 14 minuti nel viaggio di andata ed in 1 ora e 58 minuti nel viaggio di ritorno, compresi i 26 minuti che si perdono nelle fermate lungo la linea — ossia con una velocità media di 17 chilometri e mezzo all'ora.

Le coppie di treni sono due in partenza rispettivamente:

dalla stazione di Abdelcader alle ore 5.20 e 13.50:

dalla stazione di Mai-Atal alle ore 7.50 e 16.30.

Il servizio oltre Mai-Atal è fatto, a giorni alternati, con la corriera, la quale impiega diciotto ore e mezzo nel percorso, toccando Ghinda e Sabeguma.

Nei giorni, in cui non parte la corriera, la Società esercente mette a disposizione dei passeggieri in Mai-Atal ed in Asmara muletti bardati all'europea ed accompagnati da un indigeno al prezzo di L. 12 per l'intera corsa, da compiersi in due tappe per via di Filogobai.

Il trasporto della posta è giornaliero, fatto nel tratto ferroviario coi treni in partenza rispettivamente alle ore 5,20 da Massaua e alle ore 7,50 da Mai-Atal. Tra Mai-Atal e Massaua è fatto con la corriera e coi muletti.

L'origine dei Rothshild
Una dinastia di finanzieri

Meyer Amschel Rothschild, il capo della dinastia, nacque nel 1748 a Francoforte sul Meno, ove suo padre esercitava il commercio.

Dopo essere stato, come apprendista, in una Casa di Hannover, fondò nella sua città natale un'Agenzia di cambio, ciò che lo mise in relazione col principe ereditario Guglielmo di Assia Cassel.

Il generale von Estorff, che aveva conosciuto il giovane Rothschild ad Hannover, lo raccomandò al principe Guglielmo. Il caso volle che, quando egli si recò a fare la sua prima visita al castello di Hanau, il generale ed il figlio del Landgravio giocassero agli scacchi. Un consiglio dato da Rothschild fece vincere la partita al principe, che si divertì poscia a chiacchierare col giovane commerciante in moneta, e si servì di lui per arricchire la sua collezione di medaglie. Ciò dovette accadere verso il 1775.

Rothschild negoziò anche delle lettere di cambio su Londra, che il principe Guglielmo doveva trarre per forniture di soldati tedeschi.

Nel 1789, quattro anni dopo il suo avvento al trono di Cassel, Guglielmo ricevette un'offerta di servizio di Rothschild; le informazioni raccolte sul conto di costui erano soddisfacenti.

Egli aveva la riputazione di un uomo onesto e lavoratore, ed a cui si poteva accordare credito.

Il Landgravio era uno dei più ricchi capitalisti del suo tempo. Egli impiegava il prodotto della vendita dei suoi soldati e delle tratte su Londra in affari di banca: faceva prestiti ai Governi stranieri ed anche a dei commercianti privati, ad ufficiali, a funzionari, senza negligere la piccola clientela dei fornai e dei calzolai.

Nel 1784 un'operazione fu da lui fatta colla Corte di Danimarca, ma, a fine di determinare il principe a consentire al prestito, i danesi dovettero pagare una Commissione del 21 per mille ai suoi consiglieri.

Non è che a partire dal 1800 che le relazioni tra Guglielmo e Meyer Amschel Rothschild diventano intime e continue. Rothschild ricevette in deposito dal suo protettore 160,000 talleri al 4 1[2]; nel 1801, 200,000 fiorini allo stesso tasso; egli negozia per lui la compra di 120,000 fiorini di obbligazioni del Palatinato; nel 1803, 499,000 fiorini, città di Francoforte; nel 1804, 400,000 fiorini, Assia Darmstadt.

Il primo grande affare che Meyer Amschel fece, sempre per collocare i capitali di Cassel, fu col Governo danese, che, dopo aver ricorso fino al 1780 al mercato olandese, si serviva da una ventina d'anni di banchieri francofortesi, specialmente della Casa di Bethmann.

Nel 1804, questa Casa aveva proposto a Copenaghen di trovare qualche centinaio di migliaio di talleri, che formava il soldo di un prestito non collocato, a condizione che fosse accordato l'8 0[0] di commissione.

E' allora che intervenne una offerta più accettabile, fatta sotto il titolo della Casa Lawaets, d'Altona, per conto di Rothschild, che chiese in principio di non essere nominato, e che antecipò così successivamente 1,750,000 talleri.

Nel 1806, a proposito di un prestito di talleri 1,300,000, il suo nome venne indicato per la prima volta ed i tagliandi furono detti pagabili alla sua cassa. Meyer Amschel morì poi nel 1812, dopo avere nel 1810, modificata la ragione sociale in Meyer Amschel e figli.

Egli lasciò riputazione di uomo integro, grandemente benefico e grande conoscitore di antichità e di oggetti d'arte. Dei cinque figli di Meyer Amschel, fu il terzo, Nathan Meyer, che esercitò il più grande influsso sullo sviluppo della Casa.

Nathan si recò in Inghilterra per negoziarvi in mercanzie; aveva portato seco 20,000 sterline, ed in pochi anni le triplicò. L'esportazione dall'Inghilterra era difficile del 1800, benchè il blocco continentale non fosse stato dichiarato che nel 1806, ma essa era lucrativa.

Dopo aver passato alcuni anni a Manchester, Nathan si stabilì a Londra, dove nel 1806 sostituì, come banchiere di Corte, la Casa Van Notten. Egli aveva allora 28 anni. In quello stesso anno la Compagnia delle Indie fece vendere sul mercato 800,000 lire sterline in oro; Nathan comprò tutto il metallo, di cui sapeva che il duca di Wellington aveva urgente bisogno, e di cui teneva una grande quantità di lettere di cambio, acquistate a buon mercato.

Il Governo chiamò a sè il compratore dell'oro e gli dichiarò che gli bisognavano quelle 800,000 sterline. Una volta in possesso non si seppe più come trasportarle nel Portogallo. Nathan si incaricò della cosa, e disse più tardi a sir Thomas Burton, il celebre antischiavista, che quello fu il miglior affare che egli mai ebbe a conchiudere.

Verso quest'epoca (1808-1810), Wellington, occupato in guerre in Ispagna, ove doveva pagare tutto in moneta sonante, era obbligato a procurarsi dei fondi vendendo tratte sulla tesoreria, negoziate a perdita.

Esisteva allora un Sindacato di agenti di cambio, stabilito a Malta, in Spagna, in Sicilia, che sfruttava la situazione finanziaria difficile.

La parte più complicata dell'operazione per Nathan Rothschild era il trasferimento del numerario in Spagna, ma egli seppe sempre trarsi d'ogni impaccio benissimo.

Altra delle brillanti operazioni di Nathan Rothschild fu, nel 1813, la segreta requisizione in Francia della moneta francese e la trasmissione al quartiere generale di Wellington, che potè pagare a pronti contanti, mentre gli alleati si trovavano, quanto a denaro, in terribili imbarazzi.

Rothschild seppe fare così bene che la Borsa non s'accorse delle sue operazioni, e 700,000 sterline di tratte sull'Olanda e Francoforte poterono essere comprate, senza pesare sul cambio.

Nel 1814 le operazioni di Rothschild presero ancora una più grande estensione: egli comprò anzitutto 200,000 lire sterline di tratte su Parigi, necessarie per pagare le spese di viaggio di Luigi XVIII, che faceva ritorno nella sua capitale.

Intanto che Nathan così operava in Inghilterra, gli altri suoi fratelli, stabilitisi a Francoforte, a Berlino, a Vienna, a Parigi, si aiutavano e coadiuvavano vicendevolmente in operazioni di Banca, di Borsa e di alta finanza.

La Casa di Parigi, che è conosciuta sotto il titolo di Fratelli Rothschild, venne fondata nel 1817.

Nathan Rothschild, poi, fu il primo ad introdurre a Londra dei prestiti stranieri. La crisi del 1825 non lo toccò, e potè persino venir in aiuto della Banca d'Inghilterra per un pagamento di

300,000 sterline, che doveva essere fatto in oro.

Ben più che Francoforte, Londra è stata la vera base su cui si è edificata la grandezza della Casa Rothschild, la quale, dopo aver avuto delle filiali in Italia, in Germania, non conserva più le sue sedi che in Francia, in Inghilterra ed in Austria.

La Casa di Francoforte ha recentemente liquidato, ed il suo posto è stato preso dalla Disconto Gesellschaft, che ha stabilito in quella città una succursale.

Echi di un tragico duello
fra ufficiali tedeschi

Il tenente Hildebrand, che uccise in duello il tenente Blaskowitz, pubblica nel *Kleines Journal*, di Berlino, una relazione sui fatti avvenuti ad Insterburg la sera, in cui il tenente Blaskowitz fu portato a casa completamente ubbriaco.

Il tenente Hildebrand racconta, che egli assieme a due compagni accompagnò il Blaskowitz a casa dove questi volle continuare a bere. Essi si opposero, perchè era ubbriaco: il Blaskowitz insistette; ed avendolo uno degli ufficiali ammonito: » Non bere, più, sei ubbriaco come un maiale «; il Blaskowitz irritatissimo, rispose » Che importa che io sia ubbriaco? Meritate una scudisciata sulla faccia «. E accompagnò questo parole con uno schiaffo al Hildebrand. Ed avrebbe schiaffeggiato un altro dei compagni se non fosse stato trattenuto a tempo. Che il Blakowitz in quella sera fosse completamente ubbriaco risulta dal fatto ch'egli il giorno dopo non ricordava nulla affatto e non era in grado di dare soddisfazione.

Il consiglio d'onore non era però convinto dell'ubbriachezza del Blaskowitz e il duello divenne perciò inevitabile.

* *

Il tenente Blaskowitz si ubbriacò prendendo parte all' ultima cena da scapolo, poichè egli doveva sposarsi fra pochi giorni, e la sera precedente al suo matrimonio egli ricevette l'avviso che il consiglio d'onore aveva deciso che dovesse avvenire un duello alla pistola fra lui e il tenente Hildebrand.

Il duello ebbe luogo e il Blaskowitz rimase ucciso.

MISCELLANEA

Un banchetto... pesante.

A Novara un gruppo di ben pasciuti sta organizzando un gran pranzo. Per potervi partecipare, è necessario pesare almeno 100 chili.

Il pranzo, che doveva aver luogo durante l'Esposizione che si è chiusa testè, è stato rimandato invece al giorno 17 corr., alle ore 13, e si darà all'albergo dei Tre Re, il cui proprietario sarà uno della comitiva, poichè supera di molto il peso stabilito.

Si dice che un'apposita Commissione d'ingegneri è stata incaricata di constatare la solidità del salone ove si terrà il pesante banchetto, e di provvedere se del caso, alle opere necessarie.

Il duca di Milano.

Fra i parecchi titoli del re di Spagna ve ne sono alcuni ormai molto platonici. Egli è re delle Due Sicilie, di Gerusalemme, di Gibilterra, delle Indie Orientali ed Occidentali e del continente oceanico.

E' anche duca di Borgogna, del Brabante e di Milano; conte di Asburgo, della Fiandra, del Tirolo.

Sono i ricordi della monarchia universale di Carlo V.

Alla posta.

All'ufficio postale di Thionville l'altro giorno si presentò un giovinotto per ritirare una lettera raccomandata.

L'impiegato trova la lettera, e domanda allo sconosciuto di legittimarsi.

— Io non ho carte — dice il giovinotto.

— E allora non posso consegnarvi la lettera.

— Ma se è diretta a me?

— E chi mi dice che voi siete l'acrobata X?

— Ah, è indicata la mia professione? Ecco allora le prove della mia identità.

Ed il giovinotto si mise a fare sotto gli occhi dell'impiegato, un serie di piroette, salti mortali, distorsioni, ecc.

L'impiegato, convinto, gli consegnò la raccomandata.

Drammatica caccia al cignale.

Nel vallone Ronia, presso Ventimiglia mentre alcuni cacciatori davano la caccia ad un enorme cignale, che era già stato ferito da due colpi di fucile, un contadino accorso a prestare man forte ai cacciatori, venne investito dal furioso animale che lo morse rabbiosamente alle coscie ed alla faccia. Sopraggiunto un altro cacciatore, gli tirò altri due colpi, ma il cignale spiccando un enorme salto, gli passò fra le gambe andando poi ad investire un altro agricoltore, certo Cossa, che rimase gravemente ferito cadendo in un burrone.

Un altro cacciatore, certo Liggi, che volle far fronte all' inferocito animale si ebbe una mano portata via da un morso.

Per fortuna sopraggiunsero altri cacciatori i quali scaricavano tutti insieme i loro fucili contro il cignale che finalmente cadde morto al suolo.

Il cignale ucciso pesava circa 140 chilogrammi.

Lo stato dei feriti è pressochè disperato.

Cronaca Provinciale

Da GEMONA
Riordinamento delle scuole — Ferrovia Casarsa-Gemona

Ci scrivono in data 14:

Finalmente le scuole uniche e miste, rurali, a beneficio dei sobborghi funzionano nel Capoluogo.

Tale provvedimento provvisorio è causato dalla mancanza di locali adatti nelle varie borgate.

La p. v. primavera si darà mano ad edificare aule appropriate nelle singole sedi, e così ogni inconveniente sarà tolto, e le ossa, come suol dirsi, andranno a posto.

Con questo provvedimento le scuole urbane, liberate dal numero stragrande di allievi, potranno funzionare per bene e dare dei buoni risultati.

A ciò ottenere però sarebbe necessario anche la ripristinazione della direzione didattica. Ora gli insegnanti comunali sono 17, e per l'uniformità d' insegnamento e, per tante altre cose un direttore didattico sarebbe indispensabile.

* *

La notizia, data dal giornale *il Friuli* che dal Governo centrale non era stato preso in considerazione il tronco di ferrovia Casarsa-Gemona aveva prodotto qui in paese un generale malcontento ed una penosa impressione. Ora però si sa che tale notizia era priva di fondamento, poichè ieri una Commissione governativa, stava facendo in proposito dei sopraluoghi. Si è pure venuti a conoscenza che l'onorevole Caratti, nostro deputato al Parlamento da parecchio tempo si occupa caldamente per l'attuazione non solo del tronco ferroviario in parola, ma ancora perchè venga prescelto il progetto che porta il ponte sul Tagliamento nei pressi di Peonis. *L.*

DA CIVIDALE
Consiglio Comunale
La refezione scolastica

Ci scrivono in data 14:

Alle 5.15 sono presenti solo 11 consiglieri su 20. Il sig. conte G. de Puppi e il sig. Felice Moro si sono scusati perchè un lieto avvenimento di famiglia (le loro nozze) li tiene lontani.

Il Consiglio, su proposta del Sindaco esprime le felicitazioni più vive e i più sinceri auguri ai due sposi.

Si approva il verbale della seduta precedente e quindi i seguenti oggetti sottoposti ai consiglieri:

II lettura:

1. Le spese facoltative del bilancio preventivo 1902.

2. Un sussidio straordinario di L. 200 al Patronato scolastico.

3. Il ripristino dello stipendio al posto municipale di ufficiale di scrittura.

4. Il bilancio preventivo 1902 della Congregazione di carità.

5. Il consuntivo 1900 della Congregazione stessa.

6. La somma preventivata per le forniture scolastiche venga erogata dal Patronato.

7. Stabilì una tassa d'ingresso al Tempietto, monumento nazionale.

8. Storni di fondi da categoria a categoria del bilancio.

9. Preventivo dei lavori d'apertura della nuova strada d'accesso alla stazione ferroviaria e permuta di fondi

10. Il progetto per la costruzione di un pozzo d'acqua nella frazione di Gagliano.

11. Aumento di salario agli stradini comunali. (Deliberò di portarla a lire 400).

12. Nominò due consiglieri al Monte di pietà nelle persone dei signori Dondo avv. Paolo e Moro Pietro e supplenti Bront e Podrecca. (Quale?).

13. A membro della Commissione di ornato il prof. Arturo Verderi. (Ci felicitiamo per la scelta veramente ottima).

14. A membro della Commissione forestale Nussi avv. Vittorio. (Da 20 anni è riconfermato in questa carica).

15. A membri del Consiglio alla Congregazione di carità: Barbiani V., Angeli U., Pittioni L.

16. A revisori dei conti: Mariani G., Albini L., Caneva S.

17. A sostituire il dott. S. Fanna nell'amministrazione dell'ospedale Pascoli G.

18. A consigliere nel Giardino infantile la signora Olga Gabrici.

* *

Ed ora veniamo al *quia.*

L'ordine del giorno portava anche la proposta per la refezione scolastica da istituirsi sopra una base, per ora ristretta, allo scopo di venire in aiuto immediato agli alunni più bisognosi.

Venne letta la relazione della Commissione e ne parlarono in favore i consiglieri Leicht e Brosadola; ma la Giunta fu di parer contrario e propose la sospensiva, dicendo che le proposte della Commissione non erano ben mature e che la questione meritava uno studio più profondo.

Insistono nel difendere la nobilissima proposta ancora i due anzidetti; ma sorge il Cons. Angeli, a combattere, come il suo solito, la massima di far quest'opera buona.

Infine la Giunta mette ai voti la sua proposta di sospendere la deliberazione, e viene approvata con 7 voti su 12.

Questo il fatto: ora ci sia permessa un'osservazione. Fece male, a parer nostro, la Giunta a proporre e il consiglio a deliberare la sospensiva sopra una proposta così umanitaria ed urgente ora che la questione stava svolgendosi in un ambiente non solo favorevole, ma quasi entusiasta.

Il pubblico commenta questa deliberazione del Consiglio, perchè non se l'aspettava; la commenterà certa l'egregia Commissione che ci aveva messo il massimo affetto nello studiarla e che si presentava, alla fin fine, con delle conclusioni ben modeste e determinate.

Questo noi diciamo che scriviamo più col cuore, che con preconcetti di partito.

Abbiamo fiducia però che la Giunta vorrà far sua la nobile proposta, e vorrà studiarla per ripresentarla in una non lontana seduta, in una forma più vasta, sopra una base più estesa di quella proposta dalla Commissione.

Abbiamo fiducia, ripetiamo, perchè l'ha promessa al Consiglio ed ogni promessa è un debito.

Quanto poi a quei consiglieri che non vedano di buon occhio le spese per l' istruzione e sono soliti di considerarle come il cancro del bilancio, noi li consiglieremmo volentieri, a ponderare sulla gravità delle loro asserzioni, assolutamente intollerabili, in un ambiente educato alla moderna. E sappiamo che la parte del bilancio più bene impiegata è sempre quella della categoria dell' Istruzione pubblica.

Spartaco

Da AVIANO
GRAVE DISGRAZIA

Ci scrivono in data 14:

In Val Cellina all' imbocatura della galleria, l'operaio Zenone Vielmin di Aviano, mentre stava lavorando, venne colpito al capo da un grosso sasso staccatosi dall'alto. La ferita riportata dal Vielmin è grave, e il medico la dichiarò guaribile entro un mese, salvo complicazioni. *S.*

Da CASTIONS DI STRADA
Le dimissioni del sindaco e di un assessore

Ci scrivono in data 14:

Sulla nomina del medico di Castions di Strada, trovo opportuno di fare una rettifica di qualche importanza.

Le dimissioni del Sindaco e dell'assessore Cirio, non sono state date per la nomina del dott. Berlese di Padova, il quale potrà essere un valente medico-Chirurgo-ostetrico, ma bensì perchè i colleghi consiglieri hanno fatto un voltafaccia, guidati dal loro Reverendissimo capo, e non mostrarono fiducia alla graduatoria della Commissione medica.

Giuseppe Cirio

Da PALMANOVA
Bicicletta rubata

Giorni sono certo Carluncina Alfonso guardia di finanza nella brigata di Privano prese una bicicletta a nolo dalla ditta De Biasio Antonio detto Fares di qui.

Il Carluncina in capo a tre giorni, venne arrestato perchè assentatosi dal corpo senza alcun permesso.

Domandatogli conto della bicicletta rispose che l'aveva lasciata in deposito per L. 30 ad un esercente di Remanzacco.

Il De Biasio si recò sul luogo e ne ebbe in risposta che nessuno in paese aveva ricevuto in deposito la bicicletta; perciò la macchina è ancora in... volata.

Echi della dimostrazione di Domenica

In causa della dimostrazione di domenica sera, il proprietario dell'esercizio, sig. De Biasio Giovanni, ha sporto querela contro i presunti caporioni.

A sua volta la moglie del De Biasio sarà querelata da un agente di negozio per ingiurie.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i

Giorno 15 novembre ore 8 Termometro 10.6

Minima aperto notte 9.3 Barometro 743.

Stato atmosferico: piovoso Vento: S. O.

Pressione calante — Ieri piovoso

Temperatura Massima 12.6 Minima 7.9

Media: 10 165 Acqua caduta m.m. 155

COSE DEL COMUNE

Giunta Comunale

Nella seduta di ieri la Giunta Comunale trattò vari argomenti che saranno oggetto di discussione nella seduta consigliare di domani.

Fu inoltre posto nell'ordine del giorno che verrà svolto domani stesso, che sia dato un voto in appoggio all'opposizione spiegata dai Consorzi Ledra-Tagliamento e Roiale contro la domanda Vuga-Tomaselli per una derivazione d'acqua.

La riunione della maggioranza

La maggioranza del Consiglio Comunale tenne ieri sera adunanza per prendere degli accordi circa le nomine cui si procederà domani.

Ci si assicura che nella scelta delle persone che andranno a coprire le numerose cariche comunali resesi vacanti fu seguito un criterio di perfetta conciliazione.

Circolo Liberale Costituzionale
L'assemblea di ieri sera

Nella sala maggiore del Teatro Minerva ieri sera alle 8 e mezzo si tenne l'assemblea generale dei soci del Circolo Liberale Costituzionale.

Moltissimi furono gli intervenuti.

Presiedeva il signor G. B. De Pauli, il quale a nome del Presidente avvocato Coceani, assente perchè ammalato, annunciò come il Comitato direttivo fosse dimissionario e come fosse necessario procedere alla nomina di un'altra direzione.

Dopo breve discussione si passò alla nomina delle cariche e con votazione quasi compatta riuscirono eletti membri del nuovo Comitato direttivo i signori:

Boer Augusto, De Luca Teodoro, Doretti avv. Giuseppe, De Pauli G. B., Pietra Gaetano, Spezzotti Luigi, Volpe Gio. Batt., Bodini Ferdinando, Conti Luigi, dal Torso Enrico, Fabris Giulio, Fabrizi Antonio, Papa Francesco, Santi Ernesto, Sebastianutti Angelo.

E' sperabile che, riordinate così le forze del partito liberale udinese si vedano in breve gli effetti di un lavoro serio e ben organizzato, e che viste le conseguenze di una linea di condotta contraria a tutte le tradizioni liberali specialmente a Udine, si voglia seguire la vera via della libertà coll'ordine.

LA CONFERENZA
del padre Pavissich

Per circa due ore e mezzo iersera un numerosissimo pubblico, riunito nella Sala Cecchini, assistette, un po' tranquillo, un po' rumoroso, alla conferenza del padre Pavissich, che venne presentato da don Marcuzzi, presidente del comizio.

Se volessimo riferire l'intera conferenza e tutti gli incidenti, dovremmo occupare la metà del nostro giornale, e non ci pare davvero che ne valga la pena.

Diciamo subito però che le conferenze come quella di iersera sono la migliore *réclame* che si possa fare al socialismo.

Il padre Pavissich è persona colta, oratore forbito e poderoso, ma fece capire troppo presto che aveva per unico scopo il dimostrare che per riordinare le attuali condizioni della società bisogna gettarsi in grembo dell' intransigenza clericale.

Non parlò di politica, ma se l'ambiente gli fosse stato completamente favorevole avremmo, con molta probabilità, assistito a qualche fervorino, o almeno a qualche allusione, sul poter temporale!

Il padre Pavissich cominciò abbastanza bene, spiegando quali siano, o quali dovrebbero essere, le relazioni fra capitale e lavoro, e da principio s'era cattivata l'attenzione benevola della maggioranza dei presenti, che disapprovò qualche tentativo di interruzione da parte dei socialisti.

Ma presto venne l' intoppo, e questo fu causato dall'intempestiva sortita su S. Alfonso de' Liguori, che non aveva proprio nulla da fare con il tema della conferenza, aggiungendo per colmo che sulla illibatezza del carattere del Santo non accettava discussione.

Uscito una volta di carreggiata non trovò più la via diritta, e con scatti e con confutazioni non sempre appropriate, fece il giuoco dei socialisti, i quali per bocca dell'avv. Galletti enunciarono le loro teorie e i loro sistemi.

Ebbe un battibecco con l'avv. Galletti, pretendendo che questi gli avesse dato del *tu.* Potrà essere: ma da noi e da parecchi altri dei presenti non venne affatto avvertito questo *tu.*

Dopo la sortita di S. Alfonso la conferenza proseguì frammischiata a una buona dose di elettricità, per continue interruzioni, botte e risposte.

Non ci fu però nulla di grave; le obbiezioni del prof. Mercatali, e di Libero Grassi raccolsero applausi, e la conferenza finì con ringraziamenti al pubblico di don Marcuzzi e del conferenziere.

* *

Alle osservazioni del *Crociato* rispondiamo che per quanto riguarda il titolo di *frate,* dato dal nostro giornale al p. Pavissich, non insistiamo essendo questione di ordinamenti ecclesiastici interni, che non sono di nostra perfetta conoscenza.

Insistiamo però nell'affermare che il padre Pavissich è notissimo (ci pare almeno!), ma che non sappiamo se sia « dalmata o croato ».

Famiglie di nome Pavissich esistono in Dalmazia e Croazia. Se il conferenziere di iersera fosse nato in Dalmazia potrebb'essere di nazionalità italiana, serba o croata; se nato in Croazia, sarebbe nient'altro che croato.

Ecco tutto.

Per la linea Spilimbergo - Gemona

Ieri si è riunita alla locale Camera di commercio la sotto commissione governativa per la linea Spilimbergo-Gemona, presieduta dal cav. Sanguini ispettore generale delle ferrovie.

Detta commissione ha raccolto i dati forniti dalla Camera di commercio, circa le condizioni agricole, commerciali ed industriali della zona interessata. Questi dati furono dalla Camera attinti dai vari comuni.

La Commissione visitò tutti i comuni della zona tanto sulla riva destra come sulla sinistra del Tagliamento.

Nel prossimo dicembre si riunirà la Commissione reale plenaria per decidere in merito alla costruzione della linea.

Ancora sull' infanticidio
Sulla buona via

Ci venne assicurato che in seguito alle accurate indagini praticate dal locale Ufficio di P. S., si sia sulla buona via nella scoperta dell'autrice dell' infanticidio di cui sabato scorso abbiamo narrato i particolari.

All'ufficio di P. S. si conosce già il nome dell' infanticida e forse domani daremo ai nostri lettori notizie assai più precise al riguardo.

La moda

A New Jork le grandi dame si mettono in testa delle vere corone regali!

Vi è un giornale che passa in rivista le più ricche signore che si trovavano a un sontuoso ricevimento e, nel fare la descrizione delle loro tolette, nota che Mrs Bradley Martin aveva una corona del valore di oltre cinque milioni di franchi!

Mrs Charles Yerks si fece fare un fac-simile della corona della regina reggente di Spagna. Mrs Howard Gould portava un diadema, che è un' imitazione di quello della Regina d' Italia. Mrs John Jakob Astor e Mrs Clarence Mackay erano adorne di una imitazione della corona della regina Alexandra.

E non c' è da meravigliarsi di questa usanza perchè quella delle teste coronate è una moda che dura da parecchio tempo.

Errore di località. A proposito di quel recesso di querela fra i sigg. Marchesi e Malattia, abbiamo ieri narrato che la contesa era sorta nella trattoria alla *Cisterna.*

Il conduttore di questo esercizio ci prega di render noto che invece la questione sorse nella trattoria al *Telegrafo.*

Per il miglioramento dei commessi degli uffici di Ipoteche e di Registro. I commessi dei suddetti uffici hanno spedito il seguente telegramma:

« *Ministero Finanze*

Roma

Da Vostra Eccellenza riverenti attendono sereni atto riparatore lunghe invecerate ingiustizie impiegati servizio dello Stato fuori legge.

Commessi Ipoteche Registro Provincia Udine »

* *

Le domande di questi Commessi sono: Stabilità d' impiego, minimo stipendio, istituzione Cassa Previdenza.

* *

Noi facciamo voti che finalmente sia fatta giustizia anche a questi benemeriti commessi.

Un anniversario. Ieri ricorreva il 35 anniversario della venuta a Udine di S. M. Vittorio Emanuele II che dalla cittadinanza, liberata dal giogo straniero, fu accolto coll'entusiasmo più sincero e colla solennità più affettuosa.

Emigrazione gratuita al Brasile. Il commissariato dell'emigrazione ci comunica:

In questi ultimi mesi parecchi rappresentanti di vettori che si occupano di emigrazione gratuita verso lo Stato di San Paolo (Brasile), fecero promessa d'imbarco a numerose famiglie di contadini, le quali si affrettarono a munirsi dei documenti necessari ed a vendere quel poco che possedevano per procurarsi gli oggetti necessari, sia per il viaggio, sia all'arrivo in terra straniera.

Avvenuti casi di peste in Napoli, il governo di San Paolo dichiarò di non accettare per ora emigranti da quella provenienza. Oltre a ciò taluni vettori sospesero le partenze di emigranti con viaggio gratuito per il Brasile.

In seguito a questi fatti il Commissariato dell'emigrazione ha diretta ai Prefetti del Regno la seguente circolare telegrafica, salvo ogni provvedimento diretto ad accertare la responsabilità di chi avesse fatte promesse e assunti impegni:

« Consta al Commissariato che molte famiglie, fidando su promesse di viaggio gratuito al Brasile, vendono masserizie e abbandonano lavoro campagne preparandosi partenza. Prego far dare massima diffusione notizia che nessun vettore fa partire per ora piroscafi pel Brasile con emigranti gratuiti fuorchè Società *Transports maritimes* che già completò posti per partenze 22 corrente e 3 dicembre e Società ligure-brasiliana che già completò posti per partenza 14 dicembre. Nessuna possibità prossima di altri imbarchi, non essendo annunciate altre partenze tranne una della Società ligure-brasiliana pel 30 dicembre.»

Bodio

La questione delle signore in cappello a teatro. La direzione del teatro comunale *Verdi* di Trieste, dove recita la compagnia Talli ha avvertito con un manifesto che le signore vi si devon recare senza cappello. E l'ordine è stato obbedito.

Ci pare che sarebbe molto opportuno che quest'ottima usanza venisse adottata in tutti i teatri.

Echi dei fallimenti. Il Tribunale di Tolmezzo dichiarò fallito l'orefice Lanti Pietro ivi dimorante.

L'avv. Giuseppe Doretti venne nominato curatore definitivo nel fallimento Guido Blasigh.

I nuovi prezzi del gas. Nella seduta di domani il Consiglio Comunale si occuperà anche della riduzione dei prezzi del gaz.

Le proposte della Giunta sono le seguenti:

Gaz per uso di forza motrice da L. 0.20 al metro cubo ribassarlo a L. 0.18.

Per riscaldamento da L. 0.24 a L. 0.18.

Per uso misto da L. 0.25 a L. 0.22.

A proposito della cura antirabbica della bambina Teresa De Marco, d'anni 3, di Meretto di Tomba, la cosa è alquanto differente dalla versione comunicataci e apparsa ieri sul nostro giornale.

Il sindaco di Meretto di Tomba, sig. Someda De Marco e il segretario comunale vennero nella nostra redazione e ci dissero che, appena saputosi il caso della povera bambina, il sindaco si recò in persona dal De Marco e gli disse che il Comune si *assumeva tutte le spese per la cura antirabbica di Padova.*

Non venne chiesta, nè il Comune può assumersela, la spesa per il viaggio a Padova e ritorno per chi accompagna la bambina, perchè il Pietro De Marco, proprietario di un esercizio, non è privo di mezzi pecuniarii, e può benissimo sottostare alla spesa suddetta.

In questo senso venne anche risposto al Prefetto.

Un altro circo equestre. E' giunto in giardino in Giardino e domani comincierà il corso delle rappresentazioni un grande Circo Orientale proveniente da Costantinopoli.

Vi sono 16 artisti e 9 cavalli.

Direttore e proprietario del Circo è il sig. Brunone Bogino che ovunque, in Bulgaria, in Grecia, in Egitto ed in Tunisia ottenne sempre i più lusinghieri successi.

Catalogo prezzo corrente dello stabilimento agrario Marco Trentin di S. Donà di Piave. Ci preme dar cenno di questo catalogo per una raccomandazione agli agricoltori nostri. Tutti sanno come si debba essere prudenti nella scelta dei gelsi, avendosi — pur troppo — fatto spesse volte degli acquisti che apportarono vera disgrazia, cioè la malattia in casa.

Ora è bene si sappia che il Trentin oltre a svariatissime altre piante si è dedicato con singolare cura alla produzione di ottimi gelsi (moras alba) che prendono poi il nome suo, quindi *Gelsi Trentin.* L'Ottavi, il Tamaro, il Pasqualis attestano che il Gelso Trentin è quello che più si avvicina al Gelso tipo ideale che il prof. Moretti ottenne a Pavia e diffuse in Lombardia, dove, moltiplicato per seme andò man mano modificando le sue qualità colla moltiplicazione, per innesto, Trentin conservò inalterata la sua qualità. Queste coltivazioni sono immuni della temuta Diaspis pentagona.

R.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Oltraggi e diffamazione

Federico Fant, macellaio di Risano, nel 28 febbraio, mentre il ricevitore daziario Vittorio Rosini ispezionava la carne e la timbrava lo prese per il collo, lo oltraggiò e lo diffamò attribuendogli il fatto di aver rubato in suo danno L. 163 che gli erano state tolte qualche settimana prima dal cassetto del banco.

Il Rosini sporse querela costituendosi parte civile con l'avv. Bertacioli.

Il Fantin affidò la propria difesa all'avv. Driussi.

Il P. M. propose mesi 4 giorni 6 e lire 240 di multa.

Il Tribunale lo condanna a mesi 4 e a L. 180.

Tribunale di Verona

IL PROCESSO

Trivulzio - Todeschini

I testimoni

Continua l'audizione della teste Policante. L'avv. Trabucchi vuol sapere da essa, Policante, per quali titoli fu condannata. Se abbia indotta al malcostume la Isolina mentre questa non aveva che 15 anni.

Se i vicini si lamentavano delle scene oscene cui assistevano, tra la Isolina e la Policante; che essa adescava i passanti e li introduceva in casa Canuti; se è vero che ritornò in casa Canuti nel novembre 1892 e che se ne lagnò il padre. Se è vero che essa tentò corrompere anche la ragazzina Clelia Canuti!

La difesa si oppone a queste domande; l'avv. Pagani-Cesa della Parte Civile dice che sono cose dolorose; ma che le necessità della giustizia sono rigide. Il tribunale decide che non si possano fare queste domande.

Si continua ad interrogare la Policante che dice come la Isolina al mezzogiorno del 5 gennaio (giorno della sua scomparsa) fosse stata da lei incontrata in piazza Erbe. L'Isolina aveva fretta; andarono a comperare della mostarda. Poi la Policante accompagnò l'Isolina fino al Ponte Manin e qui l'Isolina disse alla teste salutandola: se questa sera non mi vedi, sarò a casa.

Dalla sorella di lei Clelia, la Policante dice di aver saputo che l'Isolina, giunta a casa depositò la mostarda e tornò ad uscire senza lasciare traccia.

Il padre dell'Isolina

E' poi introdotto Felice Canuti, padre della Isolina. Questi narra che il tenente lo rassicurò sul conto dell'Isolina, che — disse — era al sicuro e avrebbe provveduto lui: e che intanto le diede 25 lire.

Il teste ignorava delle relazione della figlia: lo seppe dall'altra figlia Clelia dopo la scomparsa. Dice che la Clelia tardò a dare maggiori particolari.

Sorge una contestazione sul fatto dalle 25 lire: Trivulzio lo nega.

Sarfatti, della difesa, dice che il tenente in un precedente interrogatorio lo aveva invece ammesso.

Ne nasce un dibattito vivacissimo, in seguito a che la seduta è levata.

Nella seduta pomeridiana ebbe luogo l'interrogatorio di Clelia, sorella di Isolina.

Essa conferma che la defunta sorella le raccontò di essere incinta del Trivulzio, che le diede 25 lire e delle polverine per abortire. Narra degli amori precedenti dell'Isolina; quando essa entrò in relazione col Trivulzio non aveva amanti e si disperava perchè questi tendeva a rifiutarsi di averla ingravidata.

E' richiamato il Carlini, accusato dal Pagani-Cesa di aver parlato, durante l'intervallo dell'udienza, colla Clelia.

Il Carlini protesta vivamente, la Clelia in confronto conferma quanto il Carlini depose ieri, meno di aver udito il colloquio dell'Isolina col Trivulzio.

Il teste, rettificando, dice che ciò glielo aveva raccontato l'Isolina. Domattina si interrogherà la levatrice De-Mori.

In Austria il paragonare a Lucheni è delitto

L'altro ieri, nel consesso penale di Gradisca, ebbe luogo il dibattimento su querela di G. Batta Vecchi, da Villesse contro Giuseppe Montanari, per aver quest'ultimo in pubblico paragonato il querelante al regicida Lucheni. Il giudice trovò in questo fatto gli estremi della diffamazione, e punì il Montanari con sei giorni di arresto.

Scontro ferroviario sulla linea Treviso-Belluno

In stazione di Alano-Fener-Valdobbiadene, sulla linea Treviso-Belluno, ieri alle 16, il treno merci con viaggiatori N. 1421 in discesa di Belluno era fermo in quella stazione, quando il treno 624 partito da Treviso alle 15 circa, per falso scambio, lo investì.

Essendo la velocità molto attenuata, non vi furono gravi disgrazie.

Sette persone, fra le quali cinque viaggiatori, rimasero però feriti.

Dicesi che con quel treno viaggiasse qualche nostro concittadino.

Naufragio in Inghilterra

Numerosi annegati

Telegrafano da Londra che il vapore militare *Active*, adibito al rifornimento degli incrociatori, nonostante fosse fortemente ancorato presso Edimburgo, investito da un ciclone, andò ad infrangersi contro la diga Granton.

Si raccolsero venti cadaveri, fra cui quello del capitano Culley.

Tre sono i superstiti.

LIBRI E GIORNALI

Natura ed arte.

Ormai questa splendida pubblicazione per le famiglie, unica nel suo genere, e rivaleggiante con le più acclamate dell'estero, non ha bisogno di lodi. Basta leggere il sommario, e dare uno sguardo alle numerosissime sue illustrazioni. L'ultimo fascicolo (anno X n. 23 contiene:

Alfredo Melani « L'arte nova all'estero » (cont.) — Vittoria Aganoor « Novembre » (versi) — D. Carraroli « Il giorno dei morti » — A. Lauria « Il romanzo dei biscotti » (Novella romanesca) (cont.) — Giovanni Vaccari « Paesaggio di morte » (Versi) — Grotto Danieli « Di là dell'Adriatico (Note di un recente viaggio) (cont.) — A. M. Sodini « Un romanziere dell'ignoto - H. G. Wells » (cont.) — Francesco Cerone « La religione dei morti in Cina » Il culto delle tombe e la commemorazione dei defunti — Ettore Moschino « La pittura italiana all'esposizione di Venezia.

« Rassegna teatrale » — « Avvenimenti, Varietà, Rivista delle Riviste » — « Mondo femminile e giuochi » — « Centellinando » — « I nostri capolavori » — « La pagina per le signorine » — « Consigli d'igiene » — « La casa e le cose » — « Aneddoti e curiosità » — « Nei salotti e all'aria aperta » — « Dama e scacchi — Enimmistica e piccola posta » — « L'arte e la moda » — « Tavole fuori testo ».

Abbonamento annuo per l'Italia L. 20, con premio, per l'Estero fr. 25. Per l'estero (spedizione raccomandata) franchi 28.

Ogni fascicolo separato, L. 1. arretrato lire 2.

Direzione ed Amministrazione, Milano, Corso Magenta, 48.

Bollettino di Borsa

UDINE, 15 novembre 1901

Rendite	14 nov.	15 nov
Ital. 5 % contanti . . .	101.75	101.90
» fine mese pross.	101.95	102.05
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.—	111.25
Exteriure 4 % oro . .	70.20	70.12
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	325.—	325.—
» Italiane ex 3 %	314.—	315.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	504.—	504.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	512.—	513.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	890.—	887.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana .	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonific. Udinese ex cedola	1300—	1300—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine .	70.—	70—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	691.—	696.—
Id. » Mediterr. »	486.—	488.—
Cambi e Valute		
Francia choquè . . .	102 60	102.60
Germania » . . .	126 20	126.20
Londra	25.78	25.78
Corone in oro	107.10	107.50
Napoleoni	20.50	20.50
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99.20	99.20
Cambio ufficiale	102.40	102.56

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali,

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ — NOVITÀ — NOVITÀ — NOVITÀ

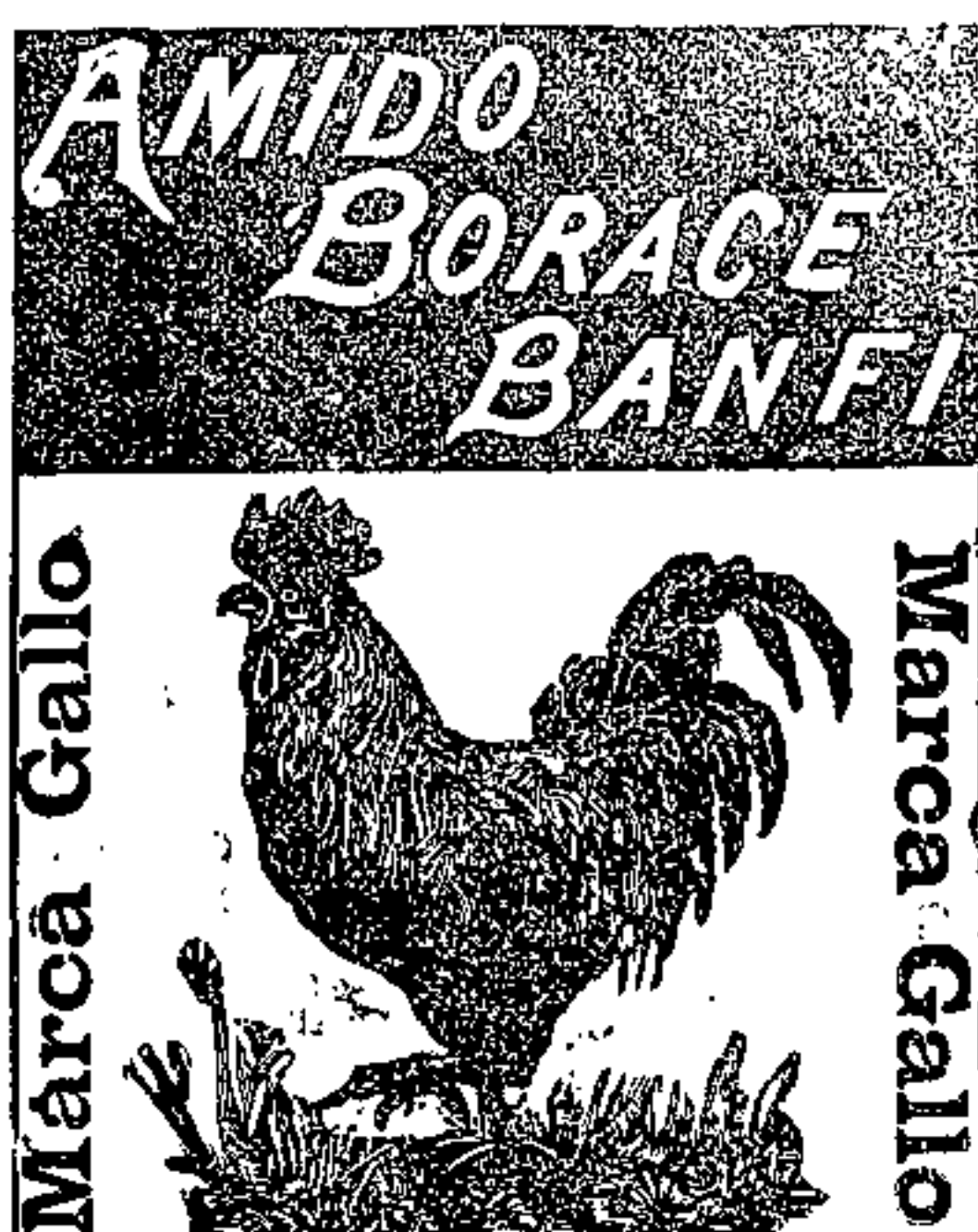
Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* Il tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20-30-50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo — **Marca Gallo**

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

---

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarire

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Cent. 30 la copia

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate lisciviabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Confezioni Biancheria - Articoli per bambini

PREZZI LIMITATISSIMI

Guardarsi dalle contraffazioni

I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

Guardarsi dalle contraffazioni

Le migliori e più economiche **CALZATURE**

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi
sono quelle offerte dalla
Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno **La Stagione e la Saison,** avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati. 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande „	„ 16.—	9.—	5.—

Il **Figurino dei Bambini** è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito „ Il Grillo del Focolare, „ Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 5.— Semestre L. 2.30

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio „ gratis „ a chiunque li chieda.

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline — Albums Liebig

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti